



Delibera n. 106/2016
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2016

Oggetto: linee di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l'Istituto Nazionale di Astrofisica ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 11, 12, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione*";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "*obblighi di informazione, trasparenza e*



pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni” e l’esercizio del “diritto di accesso civico”;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di *“Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno *“modificato”* la disciplina vigente in materia di *“aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali”*;
 - hanno *“riordinato”* la *“disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo *“Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;

VISTO

il Decreto Legislativo del 26 agosto 2016, numero 179, che contiene *“Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214;

VISTO

lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTO

il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28 e del 21 marzo 2016, numero 16;

VISTA

la delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, nella seduta del 2 agosto 2016, ha unanimemente deliberato:

- di *“...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a far data dal 17 ottobre 2016...”*;
- che il *“...predetto incarico, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, dello Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica avrà durata coincidente a quella dell’incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di*

risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...”;

ATTESA la necessità di definire delle linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali il Direttore Generale dovrà delineare il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione;

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

- di approvare le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali il Direttore Generale dovrà definire il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale, come di seguito specificate:
- a) adeguare la “...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...” all’attuale contesto normativo di riferimento, che ha subito, negli ultimi anni, un radicale mutamento;
 - b) assicurare, all'interno delle diverse articolazioni organizzative dell’Istituto, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
 - c) qualificare, semplificare e rendere più celere l’intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
 - d) assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della “delega della firma” e della “delega delle funzioni” e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell’amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l’Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell’autonomia che ne caratterizza l’azione, è “unico” e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime “finalità”;
 - e) assicurare che la gestione dell’intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell’annesso Parco, adibiti a sede legale dell’Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica;
 - f) potenziare l’attuale sistema di contabilità al fine di consentire una analisi più analitica dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative dell’Istituto, al fine di quantificare il suo cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi;
 - g) definire, ai fini della promozione di iniziative concrete dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del “brand” dell’Istituto nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:
 - commercializzazione di prodotti nei “Visitor Center”;
 - produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;
 - commercializzazione di prodotti derivanti dall’utilizzo di propri brevetti;



- h) predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altre fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dei lavori già svolti dal "tavolo tecnico" appositamente costituito dal Presidente.

Roma, 19 ottobre 2016

Il Segretario

Il Presidente